

I coniugi possono, di comune accordo, far cessare gli effetti della sentenza di separazione senza che sia necessario l'intervento del giudice.

La richiesta di rendere la dichiarazione di riconciliazione deve essere fatta nel Comune dove è avvenuto il matrimonio o in quello in cui è trascritto l'atto di matrimonio.

I coniugi devono compilare e sottoscrivere la dichiarazione di riconciliazione con i propri dati personali e quelli relativi al matrimonio e alla separazione. Coloro che hanno un atto di separazione giudiziario o una sentenza di omologa antecedente al 2002 devono produrre all'ufficio una copia conforme all'originale del provvedimento. Infatti solo negli anni successivi al 2002 il tribunale ha iniziato ad inviare allo stato civile gli atti di separazione per l'annotazione sui registri in modo sistematico.

Il tutto va presentato personalmente da uno dei coniugi all'ufficio di Stato civile o può essere fatto pervenire anche via email o PEC allo stesso, allegando i documenti di identità.

L'ufficiale dello stato civile verifica i dati anagrafici dei coniugi mediante acquisizione d'ufficio degli atti necessari nei Comuni italiani interessati, dopo di che fissa l'appuntamento per la dichiarazione di riconciliazione, che deve essere sottoscritta contestualmente dai due coniugi i quali, pertanto, dovranno presentarsi insieme all'appuntamento, muniti ciascuno del proprio documento d'identità.

L'annotazione sull'atto di matrimonio della riconciliazione viene curata d'ufficio. La data di decorrenza della riconciliazione è quella dell'atto di riconciliazione reso davanti all'ufficiale dello stato civile. La pubblicità ai terzi decorre dall'annotazione sull'atto di matrimonio.

Iter riassuntivo della procedura

- L'eventuale richiesta scritta deve essere in bollo e se fatta pervenire per posta o per Fax deve essere corredata di copia di un documento di riconoscimento dei dichiaranti.
- Entrambi i coniugi rendono la dichiarazione di riconciliazione davanti all'ufficiale di stato civile o fanno pervenire la dichiarazione tramite email o tramite PEC con documento di identità;
- l'ufficio acquisisce i documenti necessari, fissa un appuntamento con i coniugi e in quella data redige, avanti a loro, il relativo atto e provvede all'annotazione a margine dell'atto di matrimonio;
- gli interessati possono chiedere l'estratto di matrimonio contenente le annotazioni, compresa la riconciliazione.

NORMATIVA

Art. 157 codice civile - Cessazione degli effetti della separazione:

“I coniugi possono di comune accordo far cessare gli effetti della sentenza di separazione, senza che sia necessario l'intervento del giudice, con una espressa dichiarazione o con un comportamento non equivoco che sia compatibile con lo stato di separazione. La separazione può essere pronunciata nuovamente soltanto in relazione a fatti e comportamenti intervenuti dopo la riconciliazione”.

La Corte di cassazione, con sentenza dell' 11 marzo del 2021, n. 6820:

ha precisato che una volta rimossa la separazione con la riconciliazione, si ripristina automaticamente tra le parti il regime di comunione originariamente adottato, con la sola esclusione degli acquisti effettuati durante il periodo della separazione. Non è quindi necessario fare qualcosa di specifico, la comunione è ripristinata in automatico e i beni acquistati durante la separazione ne sono esclusi. Essi costituiscono patrimonio esclusivo del coniuge.

PEC. comune.martano@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI RICONCILIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 157 DEL CODICE CIVILE:

I sottoscritti:

1) _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
n. _____ tel. _____ email _____

E

2) _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
n. _____ tel. _____ email _____

- che hanno contratto matrimonio in data _____ a _____

(atto n. _____ parte _____ serie _____ Anno _____);

- che hanno successivamente richiesto consensualmente la loro separazione personale mediante:

- negoziazione assistita ai sensi dell'art. 6 della L. 162/2014;
- separazione consensuale davanti all'ufficiale di stato civile ai sensi dell'art. 12 L. 162/2014;
- provvedimento del tribunale di _____ sentenza n. _____ del
_____ annotato sull'atto di matrimonio in data _____;

Consapevoli della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la loro personale responsabilità (Art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445), ai sensi dell'Art 47 del D.P.R. 28.12.200 n. 445

DICHIARANO

di essersi riconciliati a far data da _____;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 157 del Codice Civile

RICHIEDONO

quindi che tale loro espressa dichiarazione venga iscritta nei Registri di Stato Civile di codesto Comune come previsto dall'art. 63 lett. g) del D.P.R. n. 396/2000. Dichiarano altresì di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui al D.Lvo n. 196 del 30.06.2003 (Legge sulla Privacy) avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge .

Martano, _____

I DICHIARANTI:

Allegare documenti di riconoscimento di entrambi i coniugi:

Carta d'Identità Passaporto Patente